

**Dipartimento di Prevenzione**  
**Servizio Igiene e Sanità Pubblica Distretti H1**  
Via Enrico Fermi 2 Frascati

La scabbia è una malattia parassitaria della pelle, fastidiosa ma non grave, che guarisce facilmente senza complicazioni.

E' causata da un acaro che si incunea sotto la pelle, producendo arrossamento e prurito anche intenso (soprattutto nelle ore notturne) in particolare negli spazi interdigitali di mani e piedi, ai polsi, alle ascelle, nelle pieghe della pelle in genere.

La trasmissione avviene prevalentemente in condizioni particolari di contatto prolungato con una persona colpita dal parassita (cute-cute, rapporti sessuali), oppure per contatto indiretto, condividendo il letto e la biancheria; non si contrae la scabbia con una semplice stretta di mano o un contatto sporadico.

Il periodo di incubazione della malattia, dall'infezione alla comparsa dei sintomi, è di circa 3-6 settimane; una volta fatta la diagnosi sono sufficienti alcune applicazioni di una pomata a base di permetrina per garantire la guarigione.

Per i contatti stretti della persona affetta da scabbia (membri della famiglia, partner sessuali) viene prescritto a scopo preventivo lo stesso trattamento previsto per la persona infetta, anche in assenza di sintomi; si dispone inoltre il lavaggio ad oltre 60° C della biancheria ed indumenti, invitando a chiudere in un sacco di nylon per circa 4-5 giorni, eventuali materiali non facilmente lavabili (materassi, cuscini ...), poiché l'acaro della scabbia sopravvive in genere solo 2-3 giorni al di fuori del corpo umano.

Per tutti gli altri eventuali contatti sporadici/occasionalmente di una persona affetta da scabbia, si raccomanda una "sorveglianza sanitaria attiva" da condurre per circa 4-5 settimane, prestando attenzione all'eventuale insorgenza dei primi segni della malattia (arrossamento, lieve prurito) e recandosi in tal caso dal proprio medico di famiglia, per consentire l'effettuazione di una tempestiva adeguata valutazione clinica e l'eventuale adozione della terapia.

Non sono previste misure di disinfestazione degli ambienti (anche scolastici), se non la puntuale realizzazione delle ordinarie operazioni di pulizia di pavimenti e suppellettili.